

MONTAGNAUISP 2012
NELLA FORESTA DEI GRANDI PREDATORI

Con la stagione sportiva 2011-2012 prosegue l'impegno della Lega Montagna UISP nel proporre manifestazioni che mostrino come sia possibile organizzare eventi sportivi rispettando l'ambiente e come i costi in termini ambientali si possano ridurre al minimo grazie a determinate scelte effettuate in fase progettuale. Dal 25 febbraio al 3 marzo 2012 infatti, dando sostanza alla propria filosofia di sport come turismo sostenibile, la Lega Montagna organizza "**MONTAGNAUISP 2012 - Nella foresta dei grandi predatori**", che si terrà a Malborghetto - Valbruna (Tarvisio, UD) per i soci UISP.

Nel corso della settimana verranno proposte attività che saranno allo stesso tempo occasioni di sport e opportunità di conoscere il territorio, sempre adatte a tutti e organizzate in modo da ridurre al minimo gli effetti negativi sugli ecosistemi.

Alcune attività che sarà possibile praticare:
ESCURSIONI CON RACCHETTE DA NEVE,
SCI DI FONDO,
SLEDDOG,
ARRAMPICATA SUL GHIACCIO,
SCI-ALPINISMO.

La scelta di quest'anno, il Tarvisiano, scaturisce sempre dalla volontà di proporre le attività invernali tipiche della Lega Montagna in un ambiente naturale pressoché incontaminato, con un modello organizzativo attento alla sostenibilità e lontano dai modelli turistici convenzionali in località *addomesticate*, e proprio questo contesto naturale ci impone di aprire questa manifestazione ad un massimo di 60 partecipanti.

Inoltre, come nella manifestazione tenutasi a Noasca (TO) nel Parco Nazionale del Gran Paradiso nel 2011, provvederemo al calcolo finale della CO2 prodotta durante la manifestazione e pubblicheremo i risultati di quest'anno mettendoli a confronto con i dati della scorsa edizione. Questo sarà uno spunto di riflessione per tutti ed in particolare per la Lega Montagna stessa, la cui ambizione è quella di adottare accorgimenti sempre più efficaci per ridurre al minimo il peso delle proprie attività sull'ambiente.

Alcune peculiarità naturali delle zone interessate da MONTAGNAUISP 2012:

LA FORESTA DI TARVISIO: la più grande foresta demaniale d'Italia, parchi esclusi: 24.000 ettari di comprensorio alpino di cui 15.000 ricoperti da boschi produttivi. Si estende sino al confine con l'Austria e la Slovenia lungo e rappresenta una delle aree naturalistiche più preziose e uno dei sistemi faunistici più completi delle Alpi. La *naturalità* della copertura vegetale della foresta, infatti, è dimostrata dalla ricchezza della fauna selvatica presente, soprattutto per quanto riguarda ungulati e tetraonidi (uccelli galliformi come il gallo cedrone). Di grande importanza è anche la presenza sporadica dell'orso e della lince. È stata dichiarata *Riserva naturale orientata biogenetica*.

I LAGHI DI FUSINE: un'area di circa 45 ettari alle pendici settentrionali del monte Mangart (2667 m) nel cuore delle Alpi Giulie. La caratterizzano due splendidi laghi alpini su un cordone morenico coperto da una fustaia mista di abete rosso (alcuni esemplari hanno più di 150 anni di età), abete bianco e faggio. La zona ha mantenuto intatto il suo tessuto verde. Curiosa la presenza di numerosi massi erratici (blocchi di notevoli dimensioni trasportati dai ghiacci lontano dal luogo di origine), tra i più grandi delle Alpi.

IL PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE: istituito nel 1996 all'interno della provincia di Udine per una superficie complessiva di circa 10.000 ettari, riveste una notevole importanza per quanto riguarda gli aspetti naturalistici, geologici, faunistici, vegetazionali e storici del territorio.

Per ulteriori informazioni: rcarletti@uispfirenze.it